



COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Largo Caracciolo 1
80012 Calvizzano (Na)
Tel. 0817120701

pec.comune@calvizzano.telecompost.it

IL SINDACO

Oggetto: DECRETO di Revoca Assessore Comunale

PREMESSO che in data 20 e 21 Settembre 2020 si sono svolte le elezioni comunali;

VISTO il verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni del 22 Settembre 2020, di cui all'art. 67 del T.U. n. 570/1960, contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

DATO ATTO che tutti i neo eletti consiglieri hanno dichiarato l'inesistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità ed ineleggibilità degli incarichi, ai sensi dei decreti legislativi 18 agosto 2000 n. 267, 31 dicembre 2012 n. 235 e 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i. come da note depositate agli atti dell'ufficio di segreteria;

VISTA la deliberazione n. 1 del 12.10.2020 avente ad oggetto: "*Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti*" con la quale i consiglieri medesimi sono stati convalidati;

VISTA la deliberazione n. 4 del 12.10.2020 avente ad oggetto "*Comunicazione della nomina della Giunta comunale e del Vicesindaco*" in uno ai decreti di nomina degli assessori comunali e Vicesindaco, prot. gen. nn. 19981, 1983, 1985, 1988, 1989 con attribuzione delle rispettive deleghe;
VISTO l'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "*il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della giunta...omissis*" e che per la giurisprudenza acclarata l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed "*intuitu personae*";

CONSIDERATO che:

- l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad Assessore;
- il citato art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "*il Sindaco ed il Presidente della Provincia possono revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio*", ne consegue che l'obbligo di motivazione è previsto in sede di comunicazione al Consiglio Comunale della revoca dell'Assessore;

RITENUTO, tuttavia, in ragione del costante indirizzo giurisprudenziale di dover motivare il provvedimento in oggetto;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 19985 del 12.10.2020 con il quale il sig. D'Ambra Michele è stato nominato assessore con le seguenti deleghe: Ecologia e Ambiente, Pubblica illuminazione, Decoro Urbano, Fondi sovracomunali e Consorzio Cimiteriale e ritenuto di doverlo revocare;

CONSIDERATO che tale scelta si coniuga con l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di perseguire con piena efficienza ed operatività il programma politico sulla base del quale ha ottenuto l'investitura popolare e di assicurare la coesione e l'unità di indirizzo della Giunta comunale;

ATTESO che l'atto di revoca di un Assessore costituisce atto altamente discrezionale a contenuto sostanzialmente politico e solo indirettamente amministrativo, atto che rientra nella sfera di ampia discrezionalità del Sindaco, in quanto attiene al rapporto fiduciario tra Sindaco ed Assessore;

PRECISATO che il venir meno della "fiducia" sulla idoneità del nominato a rappresentare coerentemente gli indirizzi del Sindaco delegante ed a perseguirne gli obiettivi programmatici non è, in ogni caso, da intendersi riferita a qualsivoglia genere di valutazioni afferenti a qualità personali o professionali dell'Assessore revocato, ne è da intendersi sanzionatorio ma, piuttosto, meramente finalizzato a salvaguardare la serena prosecuzione del mandato amministrativo che tende a tutelare l'interesse della collettività rappresentata per le comuni esigenze di trasparenza, imparzialità e buon andamento;

DATO ATTO che il provvedimento di revoca di un Assessore non richiede comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 in quanto, come stabilito dal Consiglio di Stato - Sez. V - nella sentenza n. 280/2009, replicando la sentenza n. 209/2007 e Consiglio di Stato - Sez. V - n. 4057/2012, *"la revoca dell'incarico di Assessore è immune dalla previa comunicazione di avvio del procedimento in considerazione della specifica disciplina normativa vigente, giacchè le prerogative della partecipazione possono essere invocate quando l'ordinamento prende in qualche modo in considerazione gli interessi privati, in quanto ritenuti idonei ad incidere sull'esito finale per il migliore perseguimento dell'interesse pubblico, mentre tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio Comunale"*;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 23 novembre 2012, n. 215 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale, Art 29 " - *Revoca e dimissioni degli assessori* -, a mente del quale:

"Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile, unitamente ai nominativi dei nuovi assessori";

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. **DI REVOCARE**, per i motivi di cui in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamati, il proprio Decreto n. 19985 del 12.10.2020 con il quale il sig. D'Ambra Michele è stato nominato assessore con le seguenti deleghe: Ecologia e Ambiente, Pubblica illuminazione, Decoro Urbano, Fondi sovracomunali e Consorzio Cimiteriale, dando atto che la revoca della nomina alla carica di Assessore comporta, contestualmente, la revoca a tutte le deleghe conferite dal Sindaco in ragione della carica istituzionale conferita.
2. **DI DARE ATTO** che la revoca ha efficacia immediata e che, pertanto, fino ad altra decisione tutte le attività politico amministrative inerenti le deleghe fanno capo al Sindaco.
3. **DI DISPORRE** che il presente atto venga notificato all'interessato.
4. **DI COMUNICARE** il presente atto al Consiglio Comunale nella sua prossima adunanza.
5. **DI COMUNICARE** il presente atto per opportuna conoscenza al sig. Prefetto di NAPOLI.

DISPONE

che il presente decreto sia pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Calvizzano.

Dalla residenza comunale, li 15 luglio 2021



IL SINDACO
Dot. Giacomo Pirozzi

COMUNE DI CALVIZZANO
Protocollo Partenza N. 35400/2021 del 15-07-2021
Doc. Principale - Copia Documento